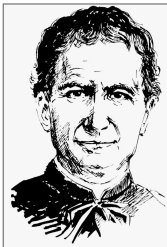


Settimana



DOMENICA 31 GENNAIO 2010 - IV del T.O. (verde - 4° settimana)

"La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza"
(Geremia 1,4-5.17-19; Salmo 70; 1 Corinti 12,31-13.13; Luca 4,21-30)

Festa di S. GIOVANNI BOSCO *compatrono della Parrocchia e patrono della Scuola dell'Infanzia*

- ▶ ore 9.30 – **S. Messa** con i bambini della Scuola dell'Infanzia, in festa.
Al termine, festa con bar e cicchetteria e visita alla Scuola e al Nido.
- ▶ ore 15.30 – **Battesimo** di ANGELA, ANNA, GIULIA, SOFIA. **Auguri!**

GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

DAVANTI AL CREATO – lunedì 1 febbraio ore 20.30 – c/o il Centro diocesano - Zelarino.
CON S. FRANCESCO Con la prof. Giuliana Martirani, docente all'Università di Napoli.

COMITATO FESTEGGIAMENTI – lunedì 1 febbraio ore 20.45 – Incontro di costituzione.

2 FEBBRAIO: "CANDELORA" – SS. Messe ore 8.30 e 18.30 con processione delle candele.

COMITATO SCUOLA INFANZIA E NIDO – martedì 2 ore 20.45 – Incontro.

GRUPPO LITURGICO – mercoledì 3 ore 20.45 – "Verso la Quaresima - Pasqua".

GRUPPI DI ASCOLTO NELLE CASE – giovedì 4 – 10° Incontro sull'Esodo (v. pag. 3).

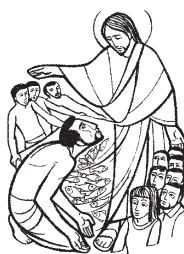
S. MESSA "DEI POPOLI" – venerdì 5 (1° del mese) ore 18.30 – S. Messa a carattere missionario cui segue incontro di informazione e formazione missionaria (con cena frugale).

GENITORI 2° e 3° MEDIA – venerdì 5 ore 20.30 – Con la dott. Zanardo.

SCUOLA DI METODO – sabato 6 ore 9.30 / 13.30 – Con il Patriarca a Zelarino.

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2010 - V DEL T.O. (verde - 1° settimana)

"Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria"
(Isaia 6, 1-8; Salmo 137; 1 Corinti 15, 1-11; Luca 5, 1-11)



GIORNATA DELLA VITA (v. pag. 2)



- Il Movimento per la vita è presente con il banchetto delle primule, a sostegno della propria attività.
- Riprendiamo con generoso impegno il **PROGETTO GEMMA!** Da questa domenica cominciamo la nuova raccolta mensile.

▶ ore 15.00 - 18.00 – 4° Incontro dioc. missionario su: "Il progetto pastorale per una parrocchia missionaria" (Parrocchia comunione di comunità) – c/o Centro pastorale diocesano di Zelarino.

▶ ore 15.00 – Incontro diocesano animatori musicali parrocchiali c/o parrocchia S. Rita – Mestre.

Lo Zuccone d'Oro



XXVIII Edizione
del Carnevale delle Elementari

▶ ore 15.30

In questa settimana gli ESERCIZI SPIRITUALI per i sacerdoti della Diocesi

Una preghiera particolare
in quest'anno sacerdotale
per i nostri pastori
da tutta la comunità.



Anno XXXIII n° 20

Domenica
31 gennaio 2010

IV del T.O. S. Giovanni Bosco

COMUNITA' CRISTIANA
S. MARIA AUSILIATRICE

GAZZERA - MESTRE (VE)
TEL. FAX 041.913210

info@parrocchiagazzera.it
www.parrocchiagazzera.it



il Foglietto

Celebriamo oggi la festa di

S. GIOVANNI BOSCO *compatrono della parrocchia, patrono della Scuola dell'Infanzia*

a maggio ▶ la festa di **S. DOMENICO SAVIO**, patrono del NIDO, che inaugureremo allora con solennità,

▶ la festa di **MARIA AUSILIATRICE**, la nostra patrona.

Sono i nostri grandi Santi patroni, che siamo lieti di venerare in comunione di affetti e di preghiera con i nostri amici Salesiani e Salesiane.

Due anni fa, in questa festa, abbiamo fatto un sogno (come S. G. Bosco)... il NIDO.

Oggi stiamo realizzando già l'inserimento di 15 bambini... che festa! Tutto nuovo e bello, con persone motivate e preparate ad accogliere bambini e genitori felici. Questa è la festa della Vita! Il sogno si sta realizzando!

Abbiamo scommesso sull'amore ai bambini ... e con l'aiuto della Provvidenza, con la protezione di Maria Ausiliatrice e dei nostri Santi protettori, con il contributo di chi ci crede e collabora concretamente, e con il lavoro di quanti hanno prestato la loro opera, confidiamo di aver dato un valido servizio alla famiglia e alla società per la crescita e l'educazione dei più piccoli, nello spirito di S. Giovanni Bosco che mirava a formare "cittadini onesti e veri cristiani".

Oggi avrete modo di vedere con i vostri occhi e apprezzare il grande lavoro fatto: abbiamo dovuto ristrutturare all'interno tutto il vecchio edificio (escluso l'appar-



tamento delle Suore) e costruire il nuovo per integrare il NIDO con la SCUOLA DELL'INFANZIA, fornendoli di cucina e di altri servizi che mancavano. Il che ha comportato un aggravio di spesa, anche perché si è dovuto sistemare il piazzale e il giardino esterno.

Avremmo desiderato sistemare le pareti esterne del vecchio edificio, ma ... non si poteva andare oltre: "...ai posteri, l'ardua incombenza!"

Già con quello che abbiamo fatto, abbiamo dovuto andare oltre il preventivo... Non appena possibile terremo una Assemblea perché tutti possiate avere una idea precisa della situazione.

Comprenderemo tutti come sia necessario che ci diamo una mano con grande generosità, perché la scommessa che abbiamo fatto assieme sull'amore ai bambini, la possiamo vincere assieme, sollevando la parrocchia dai debiti, consegnando a tutta la comunità un'opera di grande valore educativo e sociale, di cui saremo sempre fieri e felici. Grazie!

Domenica prossima 7 febbraio

XXXII GIORNATA PER LA VITA

La forza della vita: una sfida nella povertà

Si intitola così il messaggio che il Consiglio permanente della CEI ha elaborato per la Giornata di quest'anno.

Il testo affronta il dramma di questo momento storico in cui molte famiglie subiscono gli effetti "disumanizzanti" della crisi economica: disoccupazione in forte aumento, genitori umiliati dall'impossibilità di provvedere ad alcuni beni per i loro figli, giovani costretti a fidanzamenti lunghi e impossibilitati ad iniziare la vita sponsale...

Nuovi orizzonti di speranza.

Eppure, proprio dalla crisi si possono cogliere significativi stimoli di crescita umana... tentativi di cambiare l'economia, gli stili di vita, i rapporti tra genitori e figli... La vera sfida è arricchirsi con la povertà, crescendo nelle relazioni umane, scoprendo che la vita la si gusta nell'essenziale e non nel superfluo, che anche i bambini possono educarsi, insieme agli adulti, alla sobrietà e al risparmio delle risorse. La crisi può rendere più unite le persone, può sfidarci a cercare, nelle situazioni più difficili, il vero volto dell'uomo.

Feconde vie di comunione fraterna con chi soffre.

Le difficoltà economiche o lavorative

minacciano anche la vita. Perciò i Vescovi ci scrivono: *"Proprio il momento che attraversiamo ci spinge ad essere ancora più solidali con quelle madri spaventate dallo spettro della recessione e ci impegna a manifestare concretamente loro aiuto e vicinanza"*.

Perché tutti siamo chiamati a custodire la vita come un tesoro prezioso.

Perciò, rispondendo anche a questo invito, riprenderemo proprio **da domenica prossima 7 febbraio:**

- ▶ il **PROGETTO GEMMA**, secondo le indicazioni già prospettate domenica scorsa nell'allegato verde al "foglietto", ancora disponibile nelle mensole in fondo alla chiesa;
- ▶ e continueremo il **"PROGETTO NIDO"**, mettendo **"IL BAMBINO AL CENTRO"**. Contribuiamo generosamente, secondo le nostre possibilità, a tutte le opere che concorrono a difendere e a promuovere la vita; perché ogni bambino possa crescere "in età, sapienza e grazia" secondo il modello che il BAMBINO GESÙ ci indica.

E grazie di cuore a quanti comprendono e collaborano.

ISCRIZIONI per l'anno 2010/2011

- ▶ alla **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- ▶ al **NIDO**

dal 1 al 12 febbraio
presso l'ufficio parrocchiale
dalle ore 8.30 alle 10.00

PER I TERREMOTATI DI HAITI

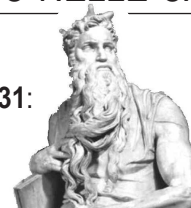
Domenica scorsa abbiamo raccolto 2.050,00 - Un vivissimo ringraziamento a quanti hanno risposto con sensibilità e generosità. **GRAZIE!**

I GRUPPI DI ASCOLTO NELLE CASE di settimana in settimana...

GIOVEDÌ 28 gennaio 2010

9° Incontro - ESODO 13,1-14,31:

**IL SIGNORE E' COLUI
CHE CI HA FATTI USCIRE**



Il brano narra come il popolo di Israele, attraverso il passaggio del Mar Rosso, sia passato dalla schiavitù alla libertà, dal buio alla luce, dall'incredulità alla fede. Dio guida come un pastore il suo popolo, e in questo si rivela in tutta la sua "gloria". Il Signore vince l'oppressione e la morte, perché viva la libertà e la vita.

Vangeli mettono spesso in relazione Gesù con Mosè: la sua risurrezione è il suo "esodo", come si celebra nella veglia pasquale e nella liturgia del Battesimo. Dio ci salva attraverso i suoi mediatori.

GIOVEDÌ 4 febbraio 2010

10° Incontro - ESODO 15, 1-21:

**MIA FORZA E MIO CANTO
È IL SIGNORE**

In questo capitolo il popolo liberato canta la vittoria sul faraone rendendo grazie al Signore con uno splendido inno: la professione di fede più antica di Israele nel Dio che li "ha fatti uscire dall'Egitto". È un brano in poesia che alterna versetti di lode a passi narrativi che ripercorrono i fatti dell'Esodo e i prodigi compiuti da YHWH per realizzare la liberazione.

Il canto ricorda quanto avvenuto e narra quanto avverrà in tempo di libertà. La fede è un cammino pieno di speranza, guidato dal Pastore buono del suo popolo, l'inno fa parte della liturgia di Israele e lo cantiamo nella Veglia pasquale cristiana.



Molti se lo chiedono, sentendo che l'abbiamo fatto patrono del NIDO.

Domenico Savio, chi è?

È quel ragazzo che sta vicino a S. Giovanni Bosco nella bella statua che abbiamo in chiesa. È stato un suo carissimo allievo.

"Domenichino" come veniva chiamato, è nato a Riva di Chieri (Torino) il 2 aprile 1842. A sette anni, l'8 aprile 1849, giorno di Pasqua, fece la 1° Comunione, e scrisse alcuni ricordi, che mise in pratica con grande impegno: 1) *Mi confesserò molto sovente e farò la comunione tutte le volte che il confessore me lo permetterà.* 2)

Voglio santificare i giorni festivi. 3) *I miei amici saranno Gesù e Maria.* 4) *La morte, ma non peccati.* Lo stesso D. Bosco testimonia come questi semplici, ma precisi propositi furono la guida delle sue azioni fino alla fine della sua vita.

D. Bosco lo incontrò il 2 ottobre 1854 e gli disse: *"Hai buona stoffa"* e Domenico gli rispose: *"Io sono la stoffa e lei sia il sarto. Mi prenda con lei e farà un bell'abito per il Signore"*. E fu così che, seguendo gli orientamenti di S. G. Bosco: allegria serena e costante, studio e preghiera, gioco e amicizia, apostolato fra i compagni, tenera devozione a Maria Immacolata, si formò un ragazzo di profonda spiritualità.

Si ammalò di polmonite e morì rapidamente, con grande serenità e in preghiera, il 9 marzo 1857; non aveva ancora 15 anni! Ma la Chiesa ha riconosciuto la sua santità, il 12 giugno 1954. La sua festa il 6 maggio.

Ma perché proprio "patrono" del NIDO? C'è nella sua breve vita un episodio molto bello e importante che vi racconteremo...

Carnevaliamo

Per la Scuola dell'Infanzia

▶ **venerdì 12 pomeriggio**

Per le Elementari

▶ **domenica 7 ore 15.30**

Per le Medie

▶ **sabato 13 ore 18.30-22.00**

Per TUTTI - Festa di NOI

▶ **domenica 14 ore 12.30**
pranzo sociale
e pomeriggio in festa

